



Sei qui: [Home](#) ▶ [Comunicati stampa](#) ▶ [Comunicato Stampa Anno 2015 N. 58 Replica assessori Fianchino e Sanfilippo a consigliere Alfano](#)

Comunicato Stampa Anno 2015 N. 58 Replica assessori Fianchino e Sanfilippo a consigliere Alfano



COMUNICATO STAMPA N. 58

L'assessore alla Polizia Municipale, Fabio Fianchino, e l'assessore alle attività produttive, Sandra Sanfilippo, replicano congiuntamente al consigliere Alfano di Comiso Vera in merito alla polemica sulla fiera della festa della Madonna Addolorata.

“E' una polemica fuori luogo”. Questo il primo lapidario commento dei due amministratori in merito alle dichiarazioni del consigliere comunale Giuseppe Alfano, critico con l'Amministrazione comunale la quale ha respinto la richiesta degli ambulanti che intendevano posizionare le loro bancarelle in occasione della fiera dell'Addolorata pagando l'importo della relativa autorizzazione giorno per giorno, a causa delle incerte condizioni atmosferiche, invece che anticipatamente per tre giorni della fiera come previsto dal regolamento.

“Capiamo la richiesta degli ambulanti, preoccupati in caso di pioggia, di perdere l'intero importo della somma versata per l'autorizzazione al posizionamento delle loro bancarelle - argomentano Fianchino e Sanfilippo -, ma non si può non pagare. In primo luogo perchè l'autorizzazione e relativo importo della tassa, per regolamento, è comprensiva dei giorni previsti per la fiera, in questo caso tre e non uno. Accettare le richieste degli ambulanti avrebbe comportato un danno erariale per l'Ente, tra l'altro in regime di dissesto, e una violazione delle regole vigenti. Abbiamo pertanto proposto di pagare come da regolamento e, nel caso di avverse condizioni atmosferiche nelle giornate di domenica e lunedì tali da non consentire lo svolgersi della fiera, di agire in compensazione con la successiva fiera di San Biagio in calendario nel luglio prossimo. In secondo luogo, la richiesta degli ambulanti, cioè pagare giorno per giorno, non poteva essere di pratica attuazione a causa della chiusura domenicale degli uffici comunali e, quindi, dell'impossibilità di riscuotere il tributo dovuto. Infine, tale richiesta non poteva essere accettata per rispetto nei confronti di chi invece aveva già pagato. A quel punto c'è stato un irrigidimento della posizione degli ambulanti, almeno di gran parte di loro, che non hanno voluto posizionare le loro bancarelle a differenza di altri, che dimostrando buon senso, hanno accettato le condizioni dell'Amministrazione, che poi sono quelle di sempre. Ci sorge il dubbio che la generosità dell'Amministrazione a volte non paga. In quasi tutti gli altri comuni iblei, infatti, la tassa di occupazione del suolo da parte degli ambulanti in occasione di fiere non solo si paga per tutti i giorni di mercato ma con qualche settimana di anticipo, mentre il Comune di Comiso richiede il pagamento solo al momento del posizionamento delle bancarelle. Probabilmente sarà bene che anche il nostro Ente si adegui alla prassi degli altri comuni. Piuttosto, ci lascia perplessi il fatto che il consigliere Alfano voglia percorrere le strade dell'illegalità - concludono Fianchino e Sanfilippo -. Pensavamo che il rispetto delle regole fosse dovere di tutti i cittadini, a maggior ragione di chi amministra una città a prescindere del suo ruolo di governo o di oppositore. Per quanto ci riguarda, l'Amministrazione conferma la vicinanza a chi lavora e ha bisogno. Naturalmente nel pieno rispetto della legalità”.

Comiso, 20 maggio 2015

L'addetto al servizio di Ufficio Stampa

Antonello Lauretta